



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 62/2017 del 24/07/2017

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PRG - PI, TEMATICA E FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE. ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemiladiciassette, addì ventiquattro del mese di Luglio, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Sergio Secondin, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BATTISTELLA Giovanni	SI		MARCHETTO Laura		G
BENVENUTI Mario	SI		ORSI Valter	SI	
BOGOTTO Danilo	SI		PAVAN Sergio		G
CALESELLA Marco	SI		POLGA Francesco	SI	
CASAROTTO Davide		SI	SECONDIN Sergio	SI	
CUNEGATO Carlo	SI		STERCHELE Riccardo	SI	
DAL ZOTTO Laura		SI	STORTI Domenico		G
GECHELIN Andrea	SI		TESSARO Mauro		G
GIORDAN Luigi	SI		TOLETTINI Marco	SI	
GIROTTI Maria	SI		TRABUCCO Aldo	SI	
GORI Alessandro Gennaro Silvio	SI		VANTIN Marco	SI	
GRAZIAN Valeria	SI		ZATTARA Mauro	SI	
MACULAN Alessandro	SI				
Totale Presenti: 19			Totale Assenti: 6		

Partecipa il Vice Segretario Generale, signor Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Barbara Corzato, Anna Donà, Aldo Munarini, Sergio Rossi, Giancarlo Stefenello.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: BENVENUTI Mario, BOGOTTO Danilo, STERCHELE Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Casarotto e Dal Zotto.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

in data 26 giugno 2017 è stata approvata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 con la quale, in attuazione alla L.R. n. 50 del 28.12.2012 ed alla DGRV n. 1047 del 18.06.2013, venivano stabiliti gli Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale di Schio.

Al fine di adeguare lo strumento urbanistico generale alle nuove disposizioni di indirizzo in materia commerciale, coerentemente con il Documento programmatico proposto dal Sindaco per il Piano degli Interventi e presentato al Consiglio Comunale come da relativa deliberazione n. 32 del 27.04.2017, è necessario procedere con una variante parziale tematica al PRG - PI finalizzata a:

- recepire gli ambiti di centro storico;
- recepire il nuovo ambito di centro urbano;
- recepire alcuni assi della zona industriale già caratterizzati da attitudine commerciale;
- effettuare una ricognizione, quindi integrare e localizzare gli ambiti degradati da riqualificare;
- localizzare il nuovo ambito per una medio-grande struttura di vendita, quindi con superficie di vendita fino a 2.500 mq, all'incrocio fra Viale dell'Industria e Strada Parco nel quadrante verso il centro di Schio, con la precisazione che ogni esercizio commerciale dell'intero complesso non può superare i 1.500 mq di superficie di vendita;
- adeguare complessivamente la normativa urbanistico-edilizia comunale di riferimento per l'attuazione degli indirizzi commerciali.

Assieme agli aspetti commerciali, è stata inoltre introdotta una norma per rendere possibile un intervento edilizio sull'osservatorio astronomico sul Monte Novegno.

L'osservatorio, di proprietà comunale e in gestione al Gruppo Astrofili, ricade entro il territorio del SIC-ZPS IT 3210040. La norma è finalizzata a permetterne lo stretto adeguamento igienico e altri minimi spazi accessori, favorendo altresì un inserimento progettuale che non snaturi l'attuale sviluppo dell'edificio, essenziale che già ora si presenta e razionale in pianta e in alzato.

La norma è stata inserita all'art. 7.12 con il nuovo comma 10.

Con l'occasione della Variante si dà conto del Piano di Monitoraggio Ambientale stabilito dal PATI con decorrenza annuale, pervenuto con prot. n. 43052/2017 e conservato agli atti del Servizio Urbanistica.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale è uno strumento operativo che ha come finalità principale quella di misurare gli effetti dell'attuazione del PATI in relazione al contesto ambientale nel quale il Piano stesso opera e, al tempo stesso, proporre eventuali azioni correttive (misure di mitigazione - azioni di compensazione) permettendo quindi di adeguare il Piano alle dinamiche di evoluzione del territorio.

Dato il ristretto periodo di indagine, lo scopo di questo primo report è quello di indagare il trend degli indicatori e, in parallelo, definire i criteri per attuare un sistema di monitoraggio informatico interno.

Dalle Conclusioni del Piano di Monitoraggio Ambientale relativamente ai vari indicatori analizzati nel range temporale 2016-2017, emerge un trend che:

- conferma gli andamenti registrati nel Rapporto Ambientale del PATI;
- evidenzia comunque l'assenza di condizioni peggiorative o in grado di produrre effetti negativi significativi sull'ambiente considerato.

Nel medesimo Elaborato prot. n. 43052, all'apposito capoverso, si evidenzia che gli interventi conseguenti alla variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI e pertanto non necessitano di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della DGR 1717/2013.

Si propone, pertanto, di approvare la Variante Parziale n. 3 al PRG - PI tematica e finalizzata al recepimento degli indirizzi per lo sviluppo del sistema Commerciale, composta dai seguenti elaborati identificati:

- sub A) Relazione illustrativa;
- sub B) Modifiche alle Norme Tecniche Operative;
- sub C) Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA), pervenuta al protocollo del Comune di Schio al n. 43056/2017.

Specificamente per quanto riguarda la nuova norma che interessa l'osservatorio astronomico del Monte Novegno, nella Dichiarazione è ricordato che le prescrizioni VAS connesse al PATI assoggettano comunque la fase progettuale delle opere pubbliche allo Screening di VInCA.

Per le varianti al Piano Regolatore Generale con valore di Piano degli Interventi (PRG -PI), quando conformi al Piano di Assetto Intercomunale (P.A.T.I.), la procedura stabilita dalla LR 11/2004 all'art. 18, prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La consultazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, è avvenuta in data 20 luglio 2017.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente – nelle sedute del 11 e del 13 luglio 2017.

Viene data ora la parola al dr. Lucato per la presentazione dei contenuti degli identificati A), B) e C) (vedi archivio di registrazione).

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BATTISTELLA - chiede 5 minuti di sospensione per conferire con i Capigruppo (vedi archivio di registrazione)

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori del Consiglio Comunale del Consigliere Battistella.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di sospensione dei lavori viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola a:

- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Escono i Consiglieri Comunali Casarotto, Benvenuti, Grazian, Giroto, Battistella e Cunegato. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 15 Consiglieri Comunali.

- CONSIGLIERE VANTIN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE TOLETTINI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE MACULAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GORI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;

- il P.R.G. con valore di P.I. ai sensi dell'art. 48 comma 5 ter della L.R. 11/2004, è stato approvato secondo il disposto dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008 e successive integrazioni e variazioni è stato approvato il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno;

Visto:

- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 10 del 28.1.1977 e n. 457 del 5.8.1978, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni e integrazioni, la legge regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, l'articolo 58 della legge statale n. 133 del 6.8.2008, "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" e l'articolo 35 della legge regionale n. 11 del 16.2.2010;
- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 33/2013;

Preso atto che:

- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
- del Piano di Monitoraggio Ambientale del PATI, pervenuto con prot. n. 43052, agli atti del Servizio Urbanistica;
- degli elaborati che costituiscono la variante, rispettivamente identificati:
 - sub A) Relazione illustrativa;
 - sub B) Modifiche alle Norme Tecniche Operative;
 - sub C) Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA), con le ulteriori note relative alla norma sull'Osservatorio Astronomico in quanto opera pubblica;
- gli interventi conseguenti alla variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI e pertanto non necessitano di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, come da documento pervenuto con prot. n. 43052, agli atti del Servizio Urbanistica.

Visto:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 19 gennaio 2017 avente per oggetto: "Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione 2017 - 2019. 3^ parte";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 25 gennaio 2017 "Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 208 del 26 giugno 2015, "Piano Esecutivo di gestione 2015 con valenza di Piano degli obiettivi e di Piano della performance per il triennio 2015-2016-2017 - Approvazione";

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000,

allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di adottare la variante al PRG - PI ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 18, costituita dai seguenti elaborati identificati:

- sub A) Relazione illustrativa;
- sub B) Modifiche alle Norme Tecniche Operative;
- sub C) Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA);

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Elaborato identificato sub ...) Adottato deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa del Segretario Vice Generale, e che gli stessi sono depositati presso il Servizio Urbanistica per la consultazione;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Vantin), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvato all'unanimità.

L'esito dell'eserita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PRG - PI, TEMATICA E FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 13/07/2017

 Il Dirigente
Raffaello Muraro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 14/07/2017

 Il Dirigente
Livio Bertoia

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Matteo Maroni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 07/08/2017 al 22/08/2017.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
